

Città metropolitana di Bologna

ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO

L'anno 2020, il giorno 09 Dicembre, alle ore 13:50 presso gli uffici della Città metropolitana, il Sindaco VIRGINIO MEROLA, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del Segretario Generale Dr. ROBERTO FINARDI, ai sensi dell'art. 38, comma 2, dello statuto della Città metropolitana.

ATTO N.239 - I.P. 4089/2020 - Tit./Fasc./Anno 8.2.7.2.0.0/2/2019

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Comune di Medicina. Proposta di Accordo operativo avviata dal Comune di Medicina con delibera di Giunta n. 42 del 25.03.2019, ai sensi dell'art. 38, L.R. n. 24/2017, relativa all'attuazione dell'ambito ANS C1.2 - Villa Fontana. Formulazione del parere motivato previsto in esito alla procedura di VAS/Valsat.

Città metropolitana di Bologna

Area Pianificazione Territoriale

Oggetto:

Comune di Medicina. Proposta di Accordo operativo avviata dal Comune di Medicina con delibera di Giunta n. 42 del 25.03.2019, ai sensi dell'art. 38, L.R.n. 24/2017, relativa all'attuazione dell'ambito ANS C1.2 - Villa Fontana. Formulazione del parere motivato previsto in esito alla procedura di VAS/Valsat.

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

1. *Formula*, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna¹, individuata come autorità competente, il Parere motivato in esito alla procedura di Valutazione Ambientale (VAS/Valsat) prevista nell'ambito del procedimento di approvazione dell'Accordo operativo avviato dal Comune di Medicina ai sensi dell'art. 4, comma 1, L.R. n. 24/2017 e dell'art. 38 della medesima legge, relativa all'attuazione dell'ambito AND C1.2 – Villa Fontana, sulla base delle considerazioni e motivazioni contenute nella Relazione istruttoria², allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1), nei termini di seguito precisati:

“Acquisita e valutata tutta la documentazione presentata, nonché i pareri degli Enti competenti in materia ambientale, **la Città Metropolitana di Bologna esprime una valutazione ambientale positiva sulla ValsAT dell’Accordo operativo, condizionata al recepimento del parere in merito alla compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio (allegato B), e delle valutazioni espresse nella presente Relazione. La valutazione positiva sulla Valsat è inoltre subordinata al rispetto dei pareri degli Enti ambientali, e delle considerazioni e prescrizioni di natura ambientale indicate nella “proposta di parere motivato in merito alla valutazione ambientale” predisposta da ARPAE AACM (allegato A).**

Si ricorda infine che ai sensi del D.Lgs. 152/2006 come recepito dall’art. 18 della LR n. 24/2017, la valutazione ambientale strategica comprende anche il monitoraggio, che assicura il controllo sugli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione dei Piani approvati e la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, così da individuare tempestivamente gli impatti negativi imprevisti ed adottare le opportune misure correttive. È quindi necessario redigere il piano di monitoraggio.

¹ Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge n. 56/2014 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”, il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana. Al Sindaco metropolitano di Bologna sono attribuite le competenze individuate all'art. 33 dello Statuto vigente dell'Ente.

² Acquisita in atti al P.G. n. 66490 del 2.12.2020 - Fasc. 8.2.7.2/2/2019.

Pertanto, nell'atto di Consiglio Comunale di autorizzazione alla stipula dell'Accordo operativo, si dovrà dar conto degli esiti della ValSAT attraverso la relativa Dichiarazione di Sintesi e il piano di Monitoraggio, ricordando che essi dovranno essere pubblicati sul sito WEB del Comune e trasmessi alla Città metropolitana di Bologna per i relativi adempimenti.”;

2. dà atto che la suddetta valutazione di compatibilità ambientale viene espressa in esito alla fase di consultazione svolta dal Comune ed a seguito dell'acquisizione dei pareri forniti dagli Enti competenti in materia ambientale, nonché sulla base dei contenuti della *Relazione istruttoria* fornita da ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (AACM)³ di Bologna, allegata al documento istruttorio sopra richiamato;
3. dispone la consegna del presente atto al Comitato Urbanistico Metropolitan CUM⁴, in conformità alle disposizioni approvate dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione della Giunta n. 954 del 25.06.2018, convocato nella seduta del 9 dicembre 2020⁵ ai fini della espressione del parere in merito alla valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale dell'Accordo operativo in esame;
4. dispone, inoltre, la consegna al Comitato Urbanistico Metropolitan CUM, nella suddetta seduta, del *parere previsto in merito alla verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio*⁶, che si allega alla suddetta Relazione istruttoria;
5. dà atto che il presente provvedimento verrà trasmesso al Comune di Medicina congiuntamente al parere del CUM, segnalando gli adempimenti previsti, ai sensi dell'art. 17, D.Lgs. n. 152/2006, a seguito della stipula dell'Accordo operativo, quale la pubblicazione del parere motivato sul proprio sito web, unitamente alla dichiarazione di sintesi e al Piano di monitoraggio;
6. dà atto che la Città metropolitana provvederà, ad avvenuta stipula dell'Accordo, alla pubblicazione sul proprio sito web del Parere motivato, della dichiarazione di sintesi nonché del Piano di monitoraggio⁷.

Motivazioni:

Il Comune di Medicina ha avviato, ai sensi dell'art. 4, comma 1, L.R. n. 24/2017, il procedimento di approvazione relativo all'Accordo operativo a seguito di delibera di Giunta Comunale n. 42 del 25.03.2019, ai sensi dell'art. 38, L.R. n. 24/2017, relativa all'attuazione

³ Acquisita agli atti con PG n. 65356 del 30.11.2020.

⁴ Istituito con Atto del Sindaco metropolitano P.G. n. 52466 del 26.09.2018, ai sensi dell'art. 47 della L.R. 24/2017.

⁵ Con nota prot. n. 62835 del 19.11.2020.

⁶ Prot. n. 66489 del 2.12.2020.

⁷ Ai sensi della Direttiva sopra richiamata, approvata dalla Regione Emilia-Romagna, Allegato 1, art. 2.b2), punto 17).

dell'ambito AND C1.2 – Villa Fontana, dandone comunicazione alla Città metropolitana di Bologna con nota acquisita agli atti con prot. n. 25351 del 23 aprile 2020, per gli adempimenti di competenza del Comitato Urbanistico Metropolitan (CUM), previsto ai sensi dell'art. 47, L.R. n. 24/2017 “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”, in ottemperanza alle disposizioni approvate dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione della Giunta n. 954 del 26.06.2018⁸, che regola la composizione e le modalità di funzionamento dei Comitati Urbanistici.

Ai sensi dell'art. 38 L.R. n. 24/2017, la proposta di Accordo operativo viene trasmessa, contemporaneamente al deposito, ai soggetti competenti in materia ambientale nonché ai soggetti regolatori e gestori dei servizi pubblici locali, al fine di acquisire il parere entro il termine e con le modalità previste per la presentazione di osservazioni, di cui al comma 8, oltre che al CUM competente, di cui all'art. 47.

La Città metropolitana di Bologna, con Atto del Sindaco Prot. n. 52466 del 26.09.2018, ha costituito il Comitato Urbanistico Metropolitan (CUM) sopra richiamato, definendo nell'Ufficio di Piano della Città metropolitana di Bologna la struttura tecnica operativa di supporto, per l'istruttoria degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica sottoposti al parere del CUM ai sensi della L.R. n. 24/2017.

Le aree oggetto della proposta di Accordo Operativo si trovano nella frazione di Villa Fontana, Comune di Medicina, e si estendono sia a Est che a Ovest di Via Fasanina; tali aree risultano individuate alla Tav. 1 (Foglio 2) del PSC e disciplinate all'art. 5.3.2 come ANS_C1 – “Ambiti di potenziale sviluppo urbano per funzioni prevalentemente residenziali” ed in particolare “Ambiti a conferma di previsioni di PRG previgente.” Tali aree sono collocate a margine del territorio urbanizzato, ben collegate alla viabilità esistente. L'area ha una Superficie Territoriale complessiva di circa 70.000 mq di cui circa 50.000 mq di proprietà della Società Villa Fontana Srl.

Il progetto prevede la realizzazione di interventi privati e di urbanizzazione nell'ambito delle aree di proprietà privata, nonché la realizzazione di opere di urbanizzazione poste all'esterno di queste, su aree di proprietà del Comune di Medicina, di altri Enti o di altri soggetti privati, da acquisire tramite procedura espropriativa.

Gli interventi privati, come indicato nella relativa scheda VIP di Ambito contenuta nelle Norme Tecniche di Attuazione, consistono in una capacità insediativa complessiva di 14.500 mq di Su residenziale. Di tale superficie: 1.252,79 mq Su saranno per edilizia convenzionata per la vendita al prezzo massimo di 1.800,00 €/mq Sc (come previsto dall'Accordo ex art. 18

⁸ “Composizione e modalità di funzionamento dei Comitati Urbanistici e istituzione del Tavolo di monitoraggio dell'attuazione della Legge, ai sensi degli artt. 47 e 77 della nuova Legge urbanistica regionale (L.R. n. 24/2017)”, pubblicata sul Bollettino ufficiale RER del 29.06.2018.

L.R. 20/2000); ulteriori 1.500 mq Sc saranno da cedere all'Amministrazione comunale per la realizzazione di ERS.

Tra i 14.500 mq di Su da realizzare, si prevede inoltre la realizzazione di una piccola struttura commerciale.

Il soggetto attuatore ha già provveduto alla realizzazione di alcune delle opere pubbliche previste dall'Accordo ex art.18 L.R.20/2000, in particolare alla realizzazione di una Scuola Elementare di due sezioni con annessa palestra e mensa, al tombamento dello Scolo Garda in corrispondenza dell'area urbanizzata ed alla realizzazione di 247,21 mq da adibire ad ERS (che sono già stati realizzati all'interno di un lotto AUC_B). L'Accordo prevede inoltre tra gli obblighi del soggetto attuatore la realizzazione della vasca di laminazione e la sua manutenzione. Oltre alla realizzazione delle opere di urbanizzazione, poi, l'attuatore si farà carico di alcune opere di infrastrutturazione generale, quali il percorso ciclopedonale di collegamento del comparto con l'abitato esistente, due rotatorie, la messa in sicurezza dell'intersezione di via Fasanina con via San Vitale, il tombamento del fosso lungo via Fasanina e l'interramento di una linea di Media Tensione.

La Struttura Tecnica Operativa, costituita dalla Città metropolitana di Bologna a supporto del CUM, convocata con nota prot. n. 2198 del 15.01.2020 e riunitasi in data 22.01.2020, e convocata con nota prot. n. 25738 del 21.05.2020 e riunitasi in data 26.05.2020, ha verificato la completezza della documentazione tecnica e amministrativa, trasmessa in via definitiva dall'Amministrazione precedente con nota acquisita agli atti con prot. n. 60962 del 12.11.2020, a seguito di richiesta di integrazioni presentata dalla Città metropolitana con nota prot. n. 28427 del 9.05.2019 e successiva nota prot. n. 45645 del 23.07.2019.

La Città metropolitana di Bologna ha pertanto avviato il procedimento in esame con nota prot. 62835 del 19.11.2020.

Con la medesima comunicazione il Presidente del CUM ha pertanto convocato la seduta del Comitato Urbanistico Metropolitano (CUM)⁹ per il giorno 9.12.2020, in modalità telematica, per la formulazione del parere di competenza previsto ai sensi dell'art. 38, comma 10, L.R. n. 24/2017.

L'Accordo operativo in esame viene sottoposto alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e la Città metropolitana di Bologna, in qualità di autorità competente, è chiamata ad esprimere il Parere motivato in esito alla procedura di VAS/Valsat.

Si richiama il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale", che al Titolo II detta le norme procedurali in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di piani e programmi. In particolare, l'art. 6 del Decreto prevede la valutazione ambientale strategica riguardante i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul

⁹ Il CUM viene convocato dal Presidente, ai sensi dell'art. 9, comma 1, Allegato 1, della richiamata D.G.R. 954/2018.

patrimonio culturale. In base all'art. 15 del Decreto medesimo, l'autorità competente, in collaborazione con l'autorità procedente, svolge le attività tecnico-istruttorie, acquisisce e valuta tutta la documentazione presentata, nonché le osservazioni, obiezioni e suggerimenti inoltrati ai sensi degli artt. 14 e 32, nonché i risultati delle consultazioni transfrontaliere di cui al medesimo articolo 32 ed esprime il proprio parere motivato entro il termine di novanta giorni a decorrere dalla scadenza di tutti i termini di cui all'articolo 14.

Ai sensi dell'art. 19, comma 3, L.R. n. 24/2017, la Regione Emilia-Romagna ha attribuito alla Città metropolitana di Bologna la qualità di autorità competente per la valutazione ambientale in merito alla valutazione degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte del territorio metropolitano. La competenza in materia ambientale della Città metropolitana di Bologna si estende anche al procedimento di approvazione dell'Accordo operativo in oggetto, di cui all'art. 38, L.R. n. 24/2017.

Nell'ambito del suddetto procedimento, la Città metropolitana si avvale dell'istruttoria di ARPAE, Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (AACM), ai sensi della Deliberazione della Giunta Regione Emilia-Romagna n. 1795 del 31.10.2016.

In relazione al termine sopra indicato per l'espressione del parere del CUM, l'Ufficio di Piano ha predisposto la Relazione istruttoria¹⁰, che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1), nella quale, sulla base dei documenti presentati e tenuto conto delle osservazioni e dei pareri espressi dagli Enti competenti in materia ambientale, della verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio nonché delle valutazioni espresse da ARPAE AACM¹¹, si formula il Parere motivato, nei termini richiamati nel dispositivo del presente provvedimento.

In base alla suddetta Direttiva regionale, ARPAE AACM ha svolto l'istruttoria sulla Variante in oggetto e sul relativo Rapporto ambientale, in esito alla quale ha fornito la proposta di parere motivato, allegata alla Relazione istruttoria quale sua parte integrante e sostanziale.

Le disposizioni del presente atto sono formulate in esecuzione del punto 11 del dispositivo dell'Atto del Sindaco metropolitano n. 203 del 10.10.2018 "Costituzione dell'Ufficio di Piano della Città metropolitana di Bologna, in attuazione degli artt. 55 e 56 della L.R. n. 24/2017, nonché ai sensi della delibera Giunta Regione Emilia-Romagna n. 1255 del 30.07.2018".

Si dispone la consegna del presente provvedimento nella seduta del CUM appositamente convocata riguardo all'Accordo operativo in oggetto, unitamente al parere espresso dalla Città metropolitana di Bologna ai sensi dell'art. 5, L.R. n. 19/2008, in merito alla verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio (Allegato B alla Relazione)¹².

¹⁰ Vedi nota n. 2.

¹¹ Vedi nota n. 3.

¹² Vedi nota n. 7.

Per tutto quanto sopra richiamato, si approvano i contenuti della Relazione istruttoria e dei relativi allegati del presente procedimento urbanistico e si richiama tutto quanto non espressamente riportato in essi.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 “*Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni*”, il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dalla Legge e dallo Statuto.

Il vigente Statuto della Città metropolitana di Bologna prevede all'articolo 33¹³, comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere metropolitano Marco Monesi, con delega alla Pianificazione, Mobilità sostenibile, Viabilità.

Si precisa, inoltre, che il provvedimento in esame non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Città metropolitana, non essendo previsto alcun onere di carattere economico-finanziario a carico dell'Ente medesimo.

Si dichiara che è stato richiesto ed acquisito¹⁴ agli atti il parere della Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica e del presente procedimento, in relazione alla regolarità tecnica del presente atto.

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg. 15 consecutivi.

Allegati:

Allegato n. 1 Relazione istruttoria (P.G. n. 66490 del 2.12.2020) corredato da:

- ALLEGATO A: Parere motivato di ARPAE AACM (P.G. n. 65356 del 30.11.2020);
- ALLEGATO B: Parere espresso in materia di vincolo sismico (P.G. n. 66489 del 2.12.2020).

Il Sindaco Metropolitano
VIRGINIO MEROLA

¹³L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

omissis

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

omissis

¹⁴Ai sensi dell'art. 49 del T.U. del 18/08/2000 n. 267.

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).